



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 05/06/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 22

data: 20/05/2009

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza della Corte d'Appello.

L'anno duemilanove addì venti del mese di Maggio alle ore 18,00 nella solita sala della adunanze, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente		Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì	10) TOMMASI Irene	Sì
2) GALATI Angelo	Sì	11) CRETÌ' Salvio	Sì
3) DEGAETANI Luigi	Sì	12) CISTERMINO L. Niceta	No
4) POTI' Damiano M.	Sì	13) CORVINO Niceta (1962)	Sì
5) SERAFINI Anna Rita	Sì	14) CORVINO Niceta (1953)	Sì
6) MELE Walter A.	Sì	15) DE RINALDIS Ezio	Sì
7) BASSI Donato	Sì	16) SANTORO Antonio	Sì
8) STELLA Francesco	Sì	17) RUSSO Mauro	Sì
9) GIAUSA Marino	Sì		

Risultano presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. SANTO Luigi Salvatore – DORIA Massimo.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. L. Roberto Feline nella sua qualità di Sindaco .

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: <u>20.05.2009</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale <i>V. Parera all'originale</i></p>

<p>REGOLARITA' CONTABILE Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: <u>20.05.2009</u></p> <p>Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale</p>
--

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza della Corte d'Appello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la sig.ra Greco Domenica con atto notificato al Comune in data 17.09.1996 citava il Comune di Melendugno innanzi al Tribunale di Lecce per la dichiarazione di illecita occupazione di aree di sua proprietà disposta dal Comune di Melendugno per la realizzazione di attrezzature sportive;
- che il Comune si costituiva in giudizio nominando l'avv. Marcello Stabile;
- che con sentenza del Tribunale di Lecce non definitiva n. 1899/98 il Tribunale rigettava le eccezioni preliminari del Comune e con sentenza definitiva n. 823/05, riconosciuta la natura edificabile dell'area, condannava il Comune al pagamento di una somma complessiva di € 250.998,05 oltre rivalutazione monetaria dalla data di deposito della CTU nonché alle spese di lite;
- che il Comune proponeva appello innanzi alla Corte di Appello di Lecce avverso la suddetta sentenza conferendo mandato allo stesso suddetto avvocato con atto notificato in data 27.06.2005;
- che con nota dell'avv. Stabile . in atti prot. n. 5557 del 01.04.2009 si comunicava il deposito della sentenza esecutiva emessa dalla Corte di Appello di Lecce, che tra l'altro , accogliendo l'appello principale proposto dal Comune riduceva la somma dovuta all'attrice dall'importo suddetto ad € 160.805, 59 oltre rivalutazioni ;
- che con detta sentenza si è condannato il Comune al pagamento della somma di € 109.269,37 a titolo di risarcimento del danno oltre rivalutazione ed interessi ed ad € 51.536,22 a titolo di indennità di rivalutazione oltre rivalutazione, nonché ai 2/3 delle spese legali in favore della parte attrice;

CONSIDERATO che tale situazione integra gli estremi del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00 derivante da sentenza esecutiva;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 187 co. 2 del D.Lgs. n. 267/00 è possibile finanziare le spese derivanti da debito fuori bilancio con l'avanzo di amministrazione residuo risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2007 ed ad oggi ammontante ad € 355.053,39;

VISTO l'art. 23 co. 5 della L. 289/2002 che dispone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00;

Uditi gli interventi di cui si dà conto nell'allegato verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti (risultano assenti i consiglieri Cisternino, Santoro e De Rinaldis);

DELIBERA

1. provvedere all'assunzione della spesa derivante dalla sentenza della Corte di Appello n. 128/09 per come meglio precisata in premessa e riconducibile a circa complessive € 235.000,00 per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Lecce n. 128/09 riferita al contenzioso tra Comune contro Greco Domenica ;
2. di dare atto che il debito fuori bilancio da riconoscere assume la natura di spesa di investimento;

3. di provvedere al finanziamento del suddetto debito per un importo complessivo suddetto con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione residuale risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2007 e non applicato nel corso del 2008;
4. di demandare agli uffici gli adempimenti relativi e consequenziali alla presente deliberazione;
5. di trasmettere la presente alla Procura della Corte dei Conti;
con voti favorevoli unanimi dei n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

